

FAQ

1. Ci sono costi a carico del Comune?

No, Be Charge si fa carico di tutti i costi necessari alla fornitura, installazione, gestione e manutenzione del servizio per tutta la durata del protocollo d'intesa. Sono compresi anche i costi per l'allaccio alla rete elettrica.

2. La procedura proposta da Be Charge, ovvero sottoscrivere un protocollo d'intesa con un soggetto privato, è legittima?

Sì, è legittima perché:

- a) il Comune non partecipa economicamente all'investimento, che è al 100% finanziato da Be Charge;
- b) il protocollo di Intesa non prevede l'esclusività (art. 7), l'Amministrazione può decidere di intraprendere iniziative analoghe con altri soggetti privati in qualunque momento lo ritenga opportuno.

Si tenga in considerazione che sono già oltre 1650 i Comuni che hanno seguito questa procedura in Italia e tanti altri si stanno aggiungendo. Tra questi ci sono Comuni di qualsiasi Regione Italiana e dimensione.

(ad es., solo per citarne uno per ogni dimensione su Regioni diverse: Bologna (>250mila abitanti), Pescara (>50 mila abitanti), Tortona (>10 mila abitanti), Cefalù <10 mila abitanti), Parma (> 190 mila abitanti), Lerici (> 10 mila abitanti), Lecce (> 94 mila abitanti).

3. Chi sceglie dove installare le colonnine di ricarica?

La scelta viene fatta di concerto tra Be Charge e l'Amministrazione comunale. Chiediamo all'Amministrazione di indicarci le aree ritenute maggiormente adatte all'erogazione del servizio.

4. Quante colonnine prevedete di installare nel nostro Comune?

In linea di massima Be Charge individua 1 area di installazione (con 2 colonnine) per i Comuni fino ai 5.000 abitanti. Superati i 5.000 abitanti viene aggiunta una postazione ogni 3.000 ab (es. Comune di 8000 abitanti 2 aree di installazione e 4 colonnine).

In ogni caso Be Charge effettuerà valutazioni ad hoc per ogni comune interessato ad attivare il servizio.



Be Charge Srl

Sede Legale in Milano, via Carlo Bo, 11
Capitale Sociale deliberato € 500.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 09957510960
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Milano
R.E.A. MI - n. 2124183
Società con socio unico

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di



5. Come possiamo individuare le aree adatte all'installazione delle colonnine di ricarica?

In generale è auspicabile prediligere aree:

- in prossimità di punti di interesse che siano origine o destinazione di flussi di spostamento (es. sedi amministrazioni locali, aree commerciali, parcheggi di interscambio, ospedali, scuole, università, stazioni, aree di carico/scarico, teatri, stadi, punti di interesse turistico etc.). Evitare aree remote e aree industriali defilate.
- in prossimità di strade a scorrimento veloce (Strade Statali, Strade Regionali, Autostrade, ecc...)
- Non sottoposte a vincoli paesaggistici o della soprintendenza ai beni culturali (es. evitare punti in vicinanza di corsi d'acqua, aree archeologiche, etc.) o se tali siti sono di particolare interesse è auspicabile una disponibilità dell'amministrazione a collaborare per accelerare per quanto di competenza le tempistiche per l'ottenimento di tali permessi.

6. Qual è l'iter da seguire per procedere all'attivazione del servizio?

L'iter è molto semplice, il Comune deve:

- pubblicare una Delibera della Giunta comunale che approvi la proposta di servizio Be Charge (proposta di servizio e bozza protocollo d'intesa ricevuti mezzo PEC);
- individuare delle postazioni di massima dove installare le colonnine di ricarica (in collaborazione con Be Charge);
- sottoscrivere il protocollo d'intesa.

Alla sottoscrizione del protocollo di intesa seguirà l'iter tecnico di sopralluogo, progettazione ed installazione seguito dai nostri tecnici specializzati.

7. Qual è il costo della ricarica?

Il costo della ricarica è pubblico e consultabile sulla nostra applicazione mobile o sul nostro sito al link <https://www.bec.energy/tariffe/>. Oltre all'utilizzo delle tariffe a consumo, è possibile acquistare abbonamenti o pacchetti prepagati.



8. Quali sono le fasi esecutive necessarie per installare e attivare le colonnine e chi se ne occupa?

Tutte le attività esecutive sono gestite direttamente da Be Charge.

Il Comune è coinvolto esclusivamente nella scelta dei luoghi di installazione e nella valutazione dei progetti esecutivi.

In particolare, le attività, in ordine cronologico, effettuate da Be Charge sono:

- sopralluogo con il distributore di energia per definire la disponibilità di potenza energetica nei luoghi scelti per l'installazione;
- redazione di un progetto esecutivo che definirà il luogo esatto di installazione e gli scavi necessari, che sarà sottoposto al vaglio del Comune;
- installazione delle colonnine;
- attivazione delle colonnine ed avvio del servizio di ricarica

N.B: l'attivazione delle colonnine sarà possibile farla solo dopo il termine delle attività necessarie (posa nuovo contatore, scavi, permessi) di competenza del distributore di energia (e-distribuzione, Unareti, Areti, Ireti etc etc).

9. Perché scegliere Be Charge?

Be Charge è una società del Gruppo Be Power, parte di Eni Gas e Luce-Plenitude, società dedicata alla transizione energetica del gruppo Eni attiva per la diffusione della mobilità elettrica sia a livello nazionale che internazionale. Il Comune che decide di installare colonnine di ricarica Be Charge entra a far parte di un network internazionale di oltre 30 mila punti di ricarica pubblici e si pone all'avanguardia da un punto di vista ambientale, aiutando i propri cittadini a effettuare scelte di acquisto che aiuteranno ad abbattere le emissioni inquinanti nocive alla salute.

In aggiunta si incentiverà l'afflusso di turisti o soggetti non residenti utilizzatori di auto elettriche nel proprio Comune; si consideri che, soprattutto i turisti provenienti dal Nord Europa, iniziano a richiedere alle società di noleggio presenti nel territorio italiano l'utilizzo di auto esclusivamente elettriche.

Da non sottovalutare, infine, il fatto che Be Charge tende ad utilizzare per le proprie installazioni ditte locali che conoscono maggiormente il territorio e a siglare accordi di co-marketing con gli esercizi commerciali esistenti, dando un impulso all'economia locale.